

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00126647
ESC - Ente schedatore	C337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	monumento funebre
OGTT - Tipologia	a tempietto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Monumento sepolcrale di Stefano De Marinis

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata

<b>PVCP - Provincia</b>	PZ
<b>PVCC - Comune</b>	Genzano di Lucania
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Basilicata
<b>PRVP - Provincia</b>	PZ
<b>PRVC - Comune</b>	Genzano di Lucania
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1641
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1641
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega pugliese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pietra/ scultura/ incisione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	390
<b>MISL - Larghezza</b>	255
<b>MISP - Profondità</b>	50
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	uno degli stemmi è staccato
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il monumento è articolato in tre registri orizzontali. Registro inferiore: al centro, paliotto (con iscrizione incorniciata da cartocci e sormontata da testina di cherubino) stretto fra paraste, a loro volta fiancheggiate da putti stanti. Registro mediano: al centro grande stemma sul quale due putti, poggianti su cornucopie, reggono la corona marchesale;

fiancheggiano la specchiatura paraste a lobro, cui sono addossate cariatidi. Coronamento a timpano centinato, con ali spezzate entro cui s'inseriscono paraste scanalate fiancheggianti il busto del defunto.

**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

#### **ISR - ISCRIZIONI**

**ISRC - Classe di appartenenza** sepolcrale

**ISRL - Lingua** latino

**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

**ISRP - Posizione** registro inferiore, paliotto

**ISRI - Trascrizione**  
D. O. M. / STEFANUS DE MARINIS GENUAE PATRITIUS / GENTIANI CLEMENTIA ET IUSTITIA INSIGNIS DNS, / COELUM PETENS / UT POPULO AMATO SUI DESIDERIUM LENIRET / HIC OSSA RELIQUI / CONSTANTIAE FILIAE ET CONSTANTIAE EX FILIA NEPOTIS / CINERE UNA REPOSITI / NE SUA VISSIMA PIGNORA MORS IPSA DIRIMERET / OBYT ANNO DNI MDCXLI DIE XXVI APRILIS / AETATIS VERO SUAE QUINQUAGESIMOTERTIO.

**NSC - Notizie storico-critiche**  
Il monumento sepolcrale accoglie le spoglie di Stefano De Marinis (appartenente alla famiglia genovese che nel 1616 aveva acquistato i feudi di Genzano e di Palazzo San Gervasio), morto nel 1641, della figlia e della nipote, entrambe di nome Costanza. Collocato originariamente nella chiesa conventuale di S. Francesco, alla sinistra dell'altare maggiore, il monumento fu smontato nel 1930 durante la demolizione della chiesa e depositato alcuni anni in un sotterraneo dell'abitazione di Vincenzo Olita di Genzano, amministratore dei beni della casa marchesale (cfr. Lorito E., p.118), per poi essere rimontato nella Chiesa del Sacro Cuore di Gesù, all'inizio della navatella destra. Attualmente risulta privo di uno stemma che doveva sormontare quello ancora in loco. Lo schema compositivo, consistente in tre registri sovrapposti, riprende, con un salto di oltre un secolo, schemi tardo ottocenteschi e primo cinquecenteschi. Per il carattere degli ornati e per la condotta scultorea il monumento si collega alla scuola salentina, anche se è possibile che le maestranze provenissero dalla Terra di Bari dove, sulla scia di Nuzzo Barba e di Niccolò Ferrando, galatinesi, si sviluppò una scuola scultorea di educazione "adriatica", che durò ben addentro il XVII secolo e che proprio nel XVII secolo ebbe interessanti manifestazioni a Bitonto (portale della Chiesa del Purgatorio) e a Gravina (decorazione scultorea di S. Maria delle Grazie, monumento sepolcrale di Arcasio Ricci in Cattedrale, ecc.). Non è improbabile quindi che a realizzare il monumento di Genzano siano state maestranze gravinesi continuatrici della feconda scuola galatinese trasferita in Terra di Bari.

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MT 15015 E
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lorito E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1949
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 117-118
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Gelao C.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Convenuto A.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1996
<b>RVMN - Nome</b>	Lupoli M. G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fragasso L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	